

IISTITUTO "COSTANTE GRIS"
31021 MOGLIANO VENETO (TV)

DECRETO N. 279

del 05/10/2023

D E C R E T O

DEL SEGRETARIO DIRETTORE

Il Segretario Direttore Dott. Giorgio Pavan, nominato in attuazione del Decreto del Commissario Straordinario Regionale n. 23 del 04/08/2023, ha adottato in data odierna il presente decreto, avente ad

O G G E T T O

ANNULLAMENTO E REVOCA IN AUTOTUTELA DEI BANDI DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE E DI 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - AREA ISTRUTTORI, POSIZIONE ECONOMICA EX C1, C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI APPROVATI CON DECRETO N. 233 DEL 08/08/2023 E DECRETO N. 250 DEL 05/09/2023

Visto
Per l'impegno di spesa

IL CAPO UFFICIO
RAGIONERIA E
AMMINISTRAZIONE

VISTO

IL SEGRETARIO DIRETTORE

VISTI:

- il Decreto del Segretario Direttore n. 233 del 08/08/2023 con il quale è stato bandito il concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo Contabile, Area Istruttori, ex posizione economica C1, C.C.N.L. Funzioni Locali, a tempo indeterminato e pieno;
- il Decreto del Segretario Direttore n. 250 del 05/09/2023 con il quale è stato bandito il concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo, Area Istruttori, ex posizione economica C1, C.C.N.L. Funzioni Locali, a tempo indeterminato e pieno.

DATO ATTO che i predetti bandi di concorso pubblico sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto Costante Gris e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione del Veneto.

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79.

VISTO, in particolare, l'articolo 2 del citato decreto-legge n. 36 del 2022 che disciplina la "Piattaforma unica di reclutamento per centralizzare le procedure di assunzione nelle pubbliche amministrazioni".

VISTO, in particolare, l'articolo 30, comma 1-quater, del D.Lgs n. 165 del 2001, secondo cui, a decorrere dal 14 luglio 2023, ai fini di cui al comma 1 del medesimo articolo, e in ogni caso di avvio di procedure di mobilità, le amministrazioni provvedono a pubblicare il relativo avviso in una apposita sezione del Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 35-ter dello stesso decreto. Il personale interessato a partecipare alle predette procedure invia la propria candidatura, per qualsiasi posizione disponibile, previa registrazione nel Portale corredata dal proprio curriculum vitae esclusivamente in formato digitale.

VISTO, in particolare, l'articolo 35-ter del citato decreto legislativo n. 165 del 2001 in materia di "Portale unico del reclutamento", così come introdotto dall'articolo 2 del citato decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, che al comma 4 prevede che il Portale è esteso a Regioni ed enti locali per le rispettive selezioni di personale.

RAVVISATA la necessità di procedere all'annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21 nonies della Legge n. 241/1990, dei bandi di concorso di cui sopra, al fine di adeguarsi alla nuova normativa vigente.

RILEVATO che il provvedimento di revoca può essere adottato in presenza di fondati motivi di pubblico interesse che sconsigliano la prosecuzione dell'iter concorsuale rendendone evidente l'inopportunità

RICHIAMATO l'art. 21 nonies della L. 241/1990 che prevede che "il provvedimento amministrativo illegittimo.....può essere annullato di ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole.....e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati....".

RICHIAMATO ancora il consolidato orientamento giurisprudenziale per il quale "la Pubblica Amministrazione è titolare dell'ampio potere discrezionale di far luogo alla revoca di un bando di concorso pubblico fino al momento in cui non sia intervenuta la nomina dei vincitori."

RILEVATO che non si è ancora provveduto alla nomina delle commissioni esaminatrici e all'espletamento delle prove concorsuali.

PRECISATO che non saranno tenute in considerazione le candidature pervenute per effetto del bando revocato di che trattasi per i motivi sopra enunciati e che si provvederà al rimborso della tassa di concorso eventualmente versata.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001.

PRESO ATTO della regolarità dell'istruttoria e della legittimità degli atti.

DECRETA

1. Di procedere, in autotutela, ai sensi dell'art 21 nonies della Legge n. 241/1990, all'annullamento dei propri Decreti n. 233 del 08/08/2023 e n. 250 del 05/09/2023 nella parte che approva i bandi di concorso pubblico.
2. Di dare atto che non saranno tenute in considerazione le candidature pervenute per effetto dei bandi revocati di che trattasi e che si provvederà a darne comunicazione formale agli interessati, provvedendo al rimborso della tassa di concorso eventualmente versata.
3. Di disporre la pubblicazione di un avviso di revoca, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sul sito istituzionale dell'Ente.
4. Gli Uffici sono incaricati degli adempimenti conseguenti.


Il Segretario Direttore
Giorgio Pavan

Il presente decreto è stato pubblicato per estratto all'Albo dell'Istituto

il 05 OTT. 2023



IL FUNZIONARIO INCARICATO
